lo sport in tv

12,25 Sport 7 **La7**
13,00 Studio Sport **Italia1**
14,00 Tennis, Atp Queen's **Eurosport**
16,05 Motocross, Gp Bulgaria **RaiSportSat**
17,40 Speciale paracadutismo **RaiSportSat**
18,00 Sportsera **Rai2**
19,30 Rally Acropolis **Eurosport**
20,50 Boxe, Paris-Martino **RaiSportSat**
21,25 Pallanuoto, Italia-Croazia **RaiSportSat**
22,30 Bordoring **SportStream**

Siena, incidente a Pinga e Taddei: annullata la festa-promozione

Si ribalta l'auto con 5 persone a bordo: muore il fratello dell'attaccante. I due giocatori ricoverati in ospedale

Claudio Lenzi

SIENA Pinga e Taddei, gioia e dolore di una città che aveva imparato a sognare a ritmo di samba. Per loro e per il resto della squadra, ma soprattutto per loro, il Siena aveva organizzato la più imponente delle feste prendendo in prestito la conchiglia di piazza del Campo come degna scenografia dell'evento. Erano scesi in campo nell'ultima di campionato, i due, in quell'1-1 dei toscani a Salerno ch'era valso il primo posto in classifica nel torneo di B. Il tempo di fare un doccia e poi la decisione di non tornare a Siena con il pullman della squadra, bensì con l'auto personale dello stesso Pinga, direzione Milano Malpensa. Un fuori programma non comunicato, una leggerezza sfociata in tragedia. Assieme al fantasista, l'altro giocatore del Siena Rodrigo Ferrante Taddei, 23 anni, rivelazione del torneo cadetto, il fratello Leonardo e due amici brasiliani, Clefferson Josè Do Santos Carnero e Reinaldo Josè Zacarias Da Silva, difensore dell'Under 20 carioca reduce da un provino con la società toscana. Ad attenderli un volo diretto per il Brasile, la loro terra, dove sarebbero iniziate le vacanze estive. Non ce l'hanno fatta, perché all'altezza di Piacenza intorno alle 6 del mattino l'auto si è ribalta più volte prima di prender fuoco. Colpa del ruotino di scorta, sembra, montato sull'anteriore ed esploso improvvisamente. Leonardo Taddei, il più giovane dei due fratelli, è morto sul colpo sbalzato fuori dall'auto. Gli altri quattro hanno fatto appena in tempo a lasciare il veicolo prima che s'incendiasse. Pinga è stato trasportato all'ospedale di Fiorenzuola in condizioni non gravi e oggi, probabilmente, sarà dimesso. Taddei, ricoverato a Piacenza in prognosi riservata, ha riportato un forte trauma cranico e la frattura della mandibola. Niente festa, niente cena, niente giubilo atteso 99 anni. Le lacrime del presidente Paolo De Luca hanno lavato via gli ultimi indugi anche se l'idea di attivare una raccolta di fondi tra società, giocatori e tutti gli sportivi a favore di una fondazione brasiliana che aiuti i giovani in difficoltà non è bastata a cancellare la rabbia. Perché adesso Siena s' interroga su chi abbia autorizzato i due a lasciare l'Italia prima del grande evento. E il mea culpa dei dirigenti arriva come una fitta al cuore: «Abbiamo dimostrato di non essere ancora da serie A, l'entusiasmo non ha pagato. Rimedieremo».

Sandokan
Liberi di viaggiare con l'Unità
in edicola a € 2,20 in più

lo sport

Sandokan
Liberi di viaggiare con l'Unità
in edicola a € 2,20 in più

Vale, Loris e Max: frecce tricolori al Mugello

Così al traguardo dopo un'avvincente battaglia. Cecchinello e Poggiali primi in 125 e 250

DALL'INVIATO **Francesco Sangermano**

SCARPERIA Una festa tutta italiana con una spruzzata di San Marino. Epilogo migliore per il Gran Premio d'Italia di motociclismo non avrebbe proprio potuto esserci. Perché i 73mila del Mugello assistono ai trionfi di Valentino Rossi (MotoGp), Manuel Poggiali (250) e Lucio Cecchinello (125). Ma anche al podio sfiorato di Andrea Dovizioso (4° in 125 a 9 millesimi da Nieto!), a quello raggiunto da Battaini (3° nella quarto di litro) e, soprattutto, a quelli di Loris Capirossi e Max Biaggi, rispettivamente 2° e 3° in una classe regina che trasuda tricolore.

Una festa italica, insomma, a coronare un week end di spettacolo, lassù dove il verde della campagna toscana è spezzato dai 5.245 metri di asfalto più spettacolari del Motomondiale. Perché al Mugello non si vince per caso. Si va 9 volte a destra e 6 a sinistra, si accelera in salita e si piega fra curve e "esse" in discesa che conducono a un rettilineo dove la Ducati di Capirossi ieri ha toccato i 332,4 orari (manco a dirlo record del circuito).

Ecco quindi che la MotoGp si trasforma da gara in rodeo. La presenza di Nakano (terzo in griglia) dura lo spazio di un paio di tornate. Poi il proscenio diventa tutto italiano. Vale, Loris e Max. Storia vecchia, ma dal sapore sempre autentico. Battaglia vera, maschia, leale. Stupenda. Al via il più veloce è Capirossi, seguito da Biaggi, mentre Vale parte al rallentatore e se ne vede cinque davanti. Due giri. Poi i tre si ritrovano a mangiare asfalto e secondi su chi segue e oggi è destinato solo a far da comparsa anche se si chiama Makoto Tamada e finisce sorprendentemente quarto. Con Max davanti sono Rossi e Capirossi a darsi battaglia. Moto di traverso, ruota posteriore che derapa e via. Sorpasso e controsorpasso. Poi Valentino al 12° giro infila Biaggi in staccata per prendersi il primo posto che non mollerà più. Tocca a Loris e Max duellare per la seconda piazza. Max davanti a Loris. Loris davanti a Max. Una, due, tre volte. Al 15° giro addirittura si toccano. Restano in piedi. Il romagnolo cavalca verso un meritatissimo secondo posto, il romano si accontenta del terzo.

«È stato fantastico vincere davanti a tutta questa gente, spero che adesso mi facciano uscire dal circuito visto che per sicurezza non abbiamo fatto il giro d'onore, altrimenti dovrò dormire nel motorhome di Capirossi» dice Rossi raccontando la gara a suon di battute. «Giovedì - spiega - ho avuto la malaugurata idea di giocare a calcio. Ma queste sono cose che potevo fare da giovane, non adesso che ho 24 anni. Devo dire grazie al dottor Costa che mi ha rimesso in piedi e agli amici di Zelig che sono venuti a farmi visita e sono riusciti a non farmi sentire la tensione. Prima della gara ho dovuto farmi anche una flebo, era così caldo che alla fine in curva vedevo la Madonna che mi salutava e mi diceva di spingere sul gas...». E sul duello tutto italiano. «Era già capitato nel 2000 qui al Mugello e in Australia e in quelle occasioni vinsero Capirossi e Biaggi. Oggi toccava a me». Ancor più felice Loris Capirossi, che ha "domato" la velocissima ma nervosa Desmosedici Ducati al miglior piazzamento della sua storia cominciata proprio al Mugello lo scorso anno. «È come se avessi vinto - dice raggiante - Negli ultimi giri ho dato il 105% per stare davanti a Biaggi. E possiamo ancora migliorare...». Max, invece, nonostante il secondo posto nella classifica iridata (83 punti contro i 115 di Rossi) sorride solo a metà. «Ho fatto tutto il possibile quindi è un terzo posto che ha un sapore più dolce del normale. Ma io voglio vincere, che me ne diano la possibilità».

Chi invece ha vinto e convinto è stato Manuel Poggiali (Aprilia) che ha dominato la 250 davanti a Fonsi Nieto e Battaini dopo la caduta di De Puniet, l'unico in grado di tenere il suo passo. Il sanmarinese, al primo anno con la quarto di litro, è primo in classifica iridata ma fa professione di modestia. «Non penso al titolo, quello che mi interessa quest'anno è fare esperienza». Intanto, però, è lassù. Così come Lucio Cecchinello che ha tagliato vittorioso e in lacrime il traguardo con la sua 125 davanti a Pablo Nieto. «Era la decima volta che correvo qui - dice - e non ero mai neppure salito sul podio». Ieri, invece, ha raggiunto in un colpo solo vittoria e primato nel campionato del mondo. Chapeau.

Il duello tra Max Biaggi (Honda) e Loris Capirossi (Ducati). La spunterà il pilota emiliano che giungerà 2° dietro Rossi

Le classifiche

Classe MotoGp
Arrivo: 1. Rossi (Ita/Honda), 2. Capirossi (Ita/Ducati), 3. Biaggi (Ita/Honda), 4. Tamada (Gia/Honda), 5. Nakano (Gia/Yamaha), 6. Ukawa (Gia/Honda). Classifica: 1. Rossi (Ita) 115 punti, 2. Biaggi (Ita) 83, 3. Gibernau (Spa) 72, 4. Barros (Bra) 46, 5. Ukawa (Gia) 42, 6. Bayliss (Aus) 40.

Classe 250
Arrivo: 1. Poggiali (Rsm/Aprilia), 2. F. Nieto (Spa/Aprilia), 3. Battaini (Ita/Aprilia), 4. Rolfo (Ita/Honda), 5. Guintoli (Fra/Aprilia), 6. Elias (Spa/Aprilia). Classifica: 1. Poggiali (Rsm) 88 punti, 2. Rolfo (Ita) 69, 3. Elias (Spa) 68, 4. F. Nieto (Spa) 61, 5. De Puniet (Fra) 56, 6. Battaini (Ita) 48.

Classe 125
Arrivo: 1. Cecchinello (Ita/Aprilia), 2. Pedrosa (Spa/Honda), 3. P. Nieto (Spa/Aprilia), 4. Dovizioso (Ita/Honda), 5. De Angelis (Rsm/Aprilia), 6. Ui (Gia/Aprilia). Classifica: 1. Pedrosa (Spa) 91 punti, 2. Cecchinello (Ita) 91, 3. Dovizioso (Ita) 67, 4. Jenkner (Ger) 60, 5. Perugini (Ita) 54, 6. Ui (Gia) 51.

in breve

– **Basket, Carlton Myers lascia la Nazionale**
Dopo 131 partite e 1.825 punti (esordio nel 1992 in Italia-Croazia) Carlton Myers ha detto addio alla nazionale azzurra di basket. Il capitano della squadra che vinse gli Europei del 1999 ha tenuto ieri una conferenza stampa in un hotel di Rimini per annunciare la sua decisione. «Finisco, mi ritiro dalla nazionale - ha detto Myers - È stata una decisione sofferta ma non avendo famiglia a Roma, riesco a stare con mio figlio solo d'estate. E non me la sento di stare 50-60 giorni lontano da lui».

– **Play-off di serie C**
Gare d'andata
C1/A Pisa-Albinoleffe 2-1
C1/B Martina-Pescara 0-0
C2/A Altoadige-Novara 0-0
C2/B Gubbio-Rimini 0-1
C2/C Acireale-Catanzaro 0-0.

– **World League, per l'Italia doppia vittoria in Germania**
A distanza di 24 ore l'Italia del volley si è aggiudicata una doppia vittoria contro la Germania per il girone B della World League. Entrambi i match si sono conclusi con il punteggio di 3-1. Il Brasile, che guida il girone, ha inflitto un doppio 3-0 al Portogallo, prossimo avversario dell'Italia il 14 e 15 giugno.

– **Auto: Martin vince il Rally dell'Acropoli**
Quella conquistata ieri dall'estone Markko Martin nel 50° Rally dell'Acropoli è la prima vittoria in una gara del campionato del mondo piloti di rally. Dietro alla Ford dell'estone sono giunti lo spagnolo Sainz su Citroen e il norvegese Solberg su Subaru.

– **Baseball, Italeri prima con sei punti sulla Danesi**
Con un 2-1 nel derby con la Gb Modena, l'Italeri Bologna completa il girone di andata mantenendo 6 lunghezze di vantaggio sulla Danesi Nettuno, che ha centrato il tris nel derby con la Colavita Anzio.

tra mercato e Nazionale

Totti-Del Piero Il Trap sorride

Il faccia a faccia ci sarà, ma solo di persona. Sensi aspetta anche giovedì per incontrare il capitano giallorosso, dopo le dichiarazioni dal ritiro della nazionale del giocatore. Vuole parlarci direttamente e non per telefono.

Sensi vuole evitare equivoci e aspetta che il capitano assolva al suo impegno con la nazionale e i due si dovrebbero vedere proprio giovedì. Totti rientrerà all'alba dello stesso giorno, ma la situazione che si è creata con il presidente richiede un incontro urgente. Nessun contatto telefonico dunque, ma Sensi è ancora infuriato per i messaggi che gli ha mandato pubblicamente, proprio il giocatore che lui ha definito qualche tempo fa come il suo unico figlio maschio. Quello avvenuto a Coverciano è una sorta di «tradimento», per questo il presidente è saltato su tutte le furie: attacchi casalinghi non se li aspettava proprio.

Totti (attraverso una persona che ha fatto da tramite tra i due) minimizza e ci tiene a sottolineare che non ha mai detto che non ha intenzione di rispettare il contratto con la Roma (che scade nel 2006).

Intanto, prosegue il lavoro della nazionale in vista della trasferta di Helsinki. Ieri Trapattoni è rimasto soddisfatto dopo aver visto all'opera Totti e Del Piero per 45 minuti. «Se confermano quel che hanno mostrato stasera, ne vedremo delle belle», il commento del ct, pronto ad ammettere che dopo l'11-0 agli azzurrini dell'Under 18 «andiamo ad Helsinki con più fiducia». E con un obiettivo chiaro: «Andiamo lì per vincere».

Certo, si tratta di un allenamento, ma ha impressionato la coppia d'attacco che si ritroverà insieme mercoledì contro la Finlandia un anno dopo Corea-Italia: più Totti di Del Piero, a dire il vero, perché oltre ai tre gol il romanista ha duettato con lo juventino mostrando colpi di tacco, aperture di prima, tocchi di classe, cogliendo un palo con una palombella in torsione. Ma Del Piero si è fatto sempre trovar pronto. «A grandi linee - ha confermato il ct - la formazione è quella vista contro l'Under 18». Ovvero Buffon tra i pali, Panucci, Nesta, Cannavaro e Zambrotta in difesa, Perrotta-Zanetti coppia di centrocampo, Fiore e Del Piero sulle fasce, Totti-Corradi in attacco.

gli scacchi

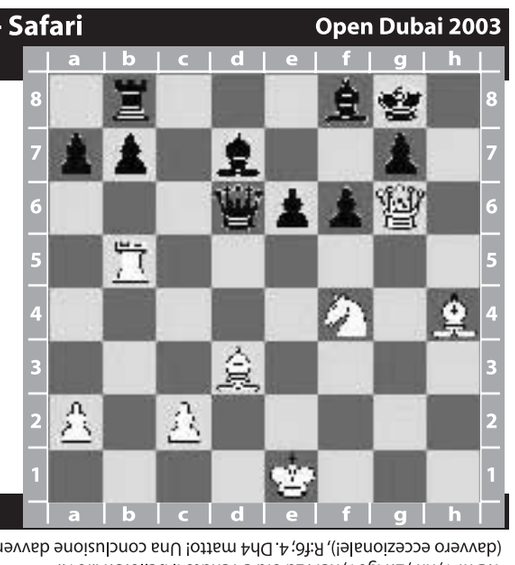
di Adulivio Capece

Campionato Europeo
A Istanbul sono in corso i Campionati Europei individuali: nel torneo maschile giocano Michele Godena ed Ennio Arlandi, nel femminile Elena Sedina. L'Europeo maschile è un torneo formidabile, con 207 partecipanti, dei quali una quarantina con elo oltre i 2600 punti, che cercano la qualificazione per il Mondiale (non si sa bene di quale anno, forse 2004). Ma alla fine sicuramente avremo l'inserimento di qualche outsider. Inutile fare pronostici sugli azzurri: basti pensare che nella graduatoria iniziale Godena è numero 129 e Arlandi numero 171. Dopo 8 delle 13 partite in programma Godena aveva punti 4.5 e Arlandi punti 4; tutto si deciderà questa settimana (il torneo termina il 13 giugno, sabato 14 gli eventuali spareggi). Arlandi, come accennato lunedì scorso, era partito benissimo, cogliendo alcuni eccezionali "scalpi"; poi purtroppo ha avuto un momento di crisi e non è riuscito a reggere il passo. Godena ha avuto un avvio più lento e sornione e potrebbe venir fuori alla distanza. Nel torneo femminile, pure molto forte, ci sono 113 giocatrici; Elena Sedina ha il 12 come numero di partenza; non ha però avuto un avvio felice: dopo 6 partite aveva punti 3.5; Elena è comunque già qualificata per il Mondiale, qualificazione ottenuta lo scorso anno. Per chi vuole seguire le fasi dell'Europeo su internet, il sito è www.tsf.org.tr/english/index.html

"Scacchi matti" a Milano
Mercoledì 11 giugno 2003 alle ore 18.30 (ingresso libero) a Milano, presso il Centro Culturale Svizzero, Via Vecchio Politecnico 1/3 (p.za Cavour), inaugurazione della mostra di Jürg Hassler "Scacchi matti", che proseguirà poi fino al 12 luglio (aperta dal lunedì al sabato nel pomeriggio). Jürg Hassler è un artista svizzero che ha reinterpretato la scacchiera ed ha ideato una variante "eterodossa", in cui (stralciamo dal comunicato stampa) «il re può montare sul cavallo rendendo più avvincente e inaspettata la tattica d'attacco per giungere al fatidico Scacco Matto. Sulle scacchiere, tutte realizzate a mano da Hassler, i pezzi si perdono su un terreno di gioco che riproduce l'idea concreta di terreno fatto di colline, valli, montagne in cui sono inseriti e mimetizzati due eserciti contrapposti. Al contrario delle scacchiere tradizionali, qui non c'è la ricerca della visibilità, al contrario i pezzi si mimetizzano fino a nascondersi obbligando il giocatore ad usare altri sensi e sensibilità, che uniscono l'elemento reale a quello formale. I pezzi, realizzati in legno, pietra, metallo e PVC si muovono su basi tridimensionali talmente particolari da sconvolgere sia le prospettive visive, sia le regole stesse di gioco che cambiano per adattarsi alla forma artistica».

Obawa - Safari — **Open Dubai 2003**

Il Bianco muove e vince



Soluzione

La partita è continuata con due mosse abbastanza ovvie: 1. Dh7+, Rf7; 2. Ag6+, Re7. Ed ora è venuto il bello: 3. A:f6+!! (davvero eccezionale!), R:f6; 4. Dh4 matto! Una conclusione davvero splendida.

La partita della settimana
Dall'Europeo femminile in corso ad Istanbul una vittoria di Elena Sedina. Sedina - Tkeshelashvili (Difesa Siciliana) = 1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. Ab5+ Ad7 4. A:d7+ D:d7 5. 0-0 Cc6 6. c3 Cf6 7. d4 C:e4 8. d5 Ce5 9. Te1 Cf6 10. C:e5 d:e5 11. T:e5 e6 12. c4 0-0-0 13. Cc3 Ad6 14. Te1 e:d5 15. C:d5 Df5 16. Ae3 Rb8 17. Da4 Cg4 18. h3 Ce5 19. Tad1 g5 20. b4 g4 21. b:c5 Cf3+ 22. Rf1 g:h3 23. c:d6 h:g2+ 24. Re2 a6 25. Da5 g1=C+ 26. T:g1 C:g1+ 27. Rd2 Cf3+ 28. Rc1 Tc8 29. Dc7+ T:c7 30. d:c7+ Ra8 31. Cb6+ Ra7 32. Td8 Da5 33. Ta8+ T:a8 34. Cc8 matto!

Calendario Tornei
Dal 12 al 15 giugno Open integrale, 6 turni, a Corsico (Mi), tel. 02.58106129; dal 16 al 21 giugno festival (open A, B e Promozione) a Scanno (L'Aquila), tel. 06.5053261 - sito www.scanno.org. Ricordiamo in anteprima che il 21 giugno a San Martino di Castrozza prende il via la Semifinale del Campionato Italiano. Semilampo. Sabato 14: Bardi (Parma) nel Castello alle ore 15, tel. 0524.574948. Domenica 15: Monza (Mi) presso Società Alpinisti, via Ghilini 4b, tel. 039.2840131; Gorgonzola (Mi), nel Parco Martesana, ore 14, tel. 02.95301870; Cordenons (Pordenone), nel Parco Robinson (p.za Vittoria) ore 10 e nel pomeriggio ragazzi e amatori, tel. 338-5960366. Aggiornamenti e dettagli sui siti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com.